

Uno sguardo oltre *la siepe*

I benefici di una siepe a bordo campo, l'esempio dell'azienda orticola Cattaneo di Lodrino.

Piantare una siepe su una particella agricola potrebbe sembrare una follia. Subito si pensa al lavoro supplementare per la manutenzione, ai costi e alla perdita di terreno utile e produttivo. Ma non dev'essere così e l'esempio dell'azienda orticola di Maurizio, Lina e Chiara Cattaneo a Lodrino lo dimostra.

Qui circa sei anni fa, grazie a un progetto promosso da Bio Suisse, BirdLife svizzera, Ficedula e il Fibl, è stata piantata una siepe lungo due bordi del campo e i vantaggi ora si notano. Tra gli alberi e gli arbusti che compongono il filare di siepe sono arrivati diversi inquilini, tra cui l'Averla piccola che approfitta della presenza di rosa canina, olivelli spinosi o prugnoli, tutte piante ricche di spine. Infatti, quando l'Averla piccola ottiene un buon bottino di caccia, usa infilzare le sue prede (per lo più insetti ma anche piccoli roditori) sulle spine in modo da conservarle al meglio. Inoltre le bacche di questi arbusti costituiscono una valida alimentazione in autunno e inverno per molte specie. Anche Torcicollo, merli, cinciarelle e cinciallegre sono di casa a Lodrino, queste ultime grazie soprattutto alle cassette nido messe a disposizione da Ficedula (vedi sotto). Altre specie d'indubbia importanza e utilità per l'agricoltore biologico e che potrebbero trovarsi bene in un'azienda come quella della famiglia Cattaneo sono l'Upupa, il Codiroso comune

o il Saltimpalo, ma anche l'Assiolo, il Picchio verde, la Civetta e pure l'Airone cenerino che, a dispetto delle credenze, non si ciba solo di pesci, ma predilige invece le arvicole, sovente un problema nei campi agricoli. Durante il periodo della migrazione primaverile e autunnale, molti altri ospiti, tra cui per esempio Culbianco, Spioncello, Stiaccino, possono essere visti nei terreni dell'azienda Cattaneo. «Da quando questi uccelli insettivori si sono installati nella nostra siepe, abbiamo meno problemi con il grillotalpa nelle coltivazioni», racconta Chiara. Sono infatti molti gli insetti e le loro larve terribili che possono creare dei problemi alle colture. Nottue terricole, elateridi, grillotalpa e le loro larve vengono anche predate dagli uccelli, un alleato non indifferente per l'agricoltore o orticoltore biologico, che altrimenti si trova in difficoltà nella loro lotta.

Ma i vantaggi per l'agricoltura biologica non si limitano al lavoro di predatore di questi uccelli. Una siepe è anche una protezione perfetta contro il vento, come quello che da nord soffia sulla Riviera e che è una vera minaccia per le colture. «Esatto, la siepe è una protezione naturale perfetta che ci ha permesso di eliminare i problemi relativi al vento e di regolare gli aspetti di umidità e di erosione del suolo all'interno del nostro appezzamento», spiega Maurizio Cattaneo.

Non da ultimo queste siepi sono un corridoio naturale per la fauna locale e anche un prezioso valore aggiunto per il paesaggio. Colorate e ricche di diversità, queste strutture regalano infatti un tocco particolare che può essere apprezzato dai viandanti o dai turisti a spasso tra i campi.

La siepe offre rifugio e protezione lungo il bordo dell'azienda orticola.



«L'agricoltura con questi progetti si sta dimostrando più sensibile alla perdita di biodiversità avvenuta con l'intensificazione delle coltivazioni», commenta Chiara, ricordando come non sono solo gli agricoltori e la natura a beneficiare di queste iniziative, ma bensì tutta la popolazione in termini di qualità di vita e di paesaggio. «Sarebbe bello se patriziati, privati e parrocchie, i maggiori proprietari di terreni agricoli, partecipassero pure loro in questi progetti, permettendo l'impianto di siepi nei terreni dati in affitto agli agricoltori», aggiunge la giovane orticoltrice.

La struttura

- Almeno 10-15 diverse specie di arbusti e alberi ad alto fusto autoctoni, scelti in base alle condizioni del luogo (altitudine, esposizione, clima, ...) e alle preferenze personali.
- Almeno un 20 % delle piante con spine e con bacche (olivello spinoso, rosa canina, ...).
- Piante con diverse altezze in modo da favorire differenti specie di uccelli.

La posizione

- Ai bordi di una parcella.
- Senza ostacolare eccessivamente la coltivazione.
- Prevedere spazio a sufficienza (circa 8 metri di larghezza).

Vantaggi agronomici

- Per limitare le parcelle (siepi dense e fitte possono fungere anche da recinzione).
- Protezione dal vento per colture e animali.
- Habitat per organismi utili (insetti, mammiferi, ...)
- Produzione di polline e nettare per api e altri insetti impollinatori, con conseguente influsso positivo sulla fecondazione delle colture.
- Produzione di frutti, bacche e noci.
- Utilizzo del legno di potatura.
- Miglioramento del microclima grazie alla regolazione di temperatura e umidità dell'ambiente.

Vantaggi ecologici

- Ambiente di vita tra i più ricchi in biodiversità.
- Habitat ideale per diversi mammiferi che vi trovano rifugio.
- Luogo di nidificazione ideale.
- Abbellimento del paesaggio.

Ficedula

Gli obiettivi di Ficedula, fondata nel 1981, sono quelli di promuovere e sostenere la ricerca sugli uccelli nella Svizzera italiana e contribuire alla conservazione delle loro popolazioni e degli habitat. Ficedula è membro di BirdLife svizzera, l'Associazione svizzera per la protezione degli uccelli e può vantare di un team di esperti che con passione e dedizione si dedicano al monitoraggio e a progetti di mantenimento delle diverse specie di uccelli presenti sul nostro territorio. Negli ultimi anni Ficedula e BirdLife svizzera sono impegnate in un progetto cantonale per la conservazione di Upupa, Civetta e Succiacapre.

In Ticino sono state segnalate 326 specie di uccelli, la cui esistenza è di primaria importanza per gli equilibri di tutto l'ecosistema. Pensiamo a quelli che si nutrono d'insetti e che quindi possono contribuire nel limitare il proliferare di alcu-



Chiara Cattaneo davanti alla sua siepe di Lodrino.

Fotografie: Elia Stampanoni

ni parassiti e diventare così validi alleati per l'agricoltura. Ma pensiamo anche al Gufo reale, un grande nemico della Cornacchia (spesso confusa con il Corvo), essendone un predatore naturale. Favorendo questo rapace notturno si riesce quindi a limitare la crescita del nero pennuto che provoca non pochi disagi nei campi e nelle coltivazioni degli agricoltori.

Presso Ficedula ci si può anche informare sull'idoneità di un luogo per apporre una siepe, degli alberi d'alto fusto o una casetta nido. Le cassette sono infatti utili e indicate per favorire l'insediamento di una determinata specie. Un'iniziativa che avrà successo solamente se messa in pratica nei luoghi e negli habitat dove le specie possono trovare il clima, l'alimentazione e le condizioni ideali alla loro sopravvivenza. *Elia Stampanoni*



Indirizzi utili

Ficedula, Associazione per lo studio e la conservazione degli uccelli della Svizzera italiana
via Campo Sportivo 11, 6834 Morbio Inferiore
tel. 091 795 31 41
tel. 079 207 14 07
→ www.ficedula.ch
→ segreteria.ficedula@gmail.com
→ Facebook: Ficedula albicollis

Informazioni Bio Ticino

Associazione Bio Ticino
c/o Alessia Pervangher, Via San Gottardo 99,
6780 Airole
tel. 091 869 14 90
→ info@bioticino.ch
→ www.bioticino.ch